

Nell'874 un certo Arnason, norvegese, fu il primo colono che si stabilì definitivamente nell'isola, costruendo la casa nel sito dove oggi sorge la capitale, Reykjavik.

Negli anni che seguirono furono gettate le basi della futura nazione islandese.

Nel 930 nacque l'Althing, il Parlamento, probabilmente il più antico del mondo, segnando la nascita della Repubblica d'Islanda basata su leggi e tradizioni nate ai tempi dei grandi condottieri dell'era delle saghe.

Questo tipo di governo terminò nel 1262 quando l'Islanda cadde sotto la dominazione norvegese e la Repubblica indipendente cessò di esistere.

Nel 1380 Islanda e Norvegia si unirono alla Danimarca, la quale, infrangendo i patti del trattato, impose il proprio dominio, che tale resterà fino al XVIII secolo, momento in cui c'è un grande risveglio del sentimento nazionale.

La ripresa della lotta per i propri diritti politici e per l'indipendenza condurrà nel 1918 al riconoscimento dell'Islanda quale stato sovrano, ma sotto il protettorato della corona danese.

È necessario giungere al giugno 1944 perché l'Islanda sia dichiarata un Repubblica indipendente e venga eletto il suo primo Presidente.

La storia dell'isola è la storia delle sue città: soltanto due.

Reykjavik, minimetropoli capitale, così chiamata a causa dei soffioni che circondano la sua baia e, grazie ai quali, si vive in una città ecologi-

ca; infatti i soffioni forniscono il riscaldamento all'intero abitato e l'aria è libera da ogni inquinamento.

È una città ridente e colorata, con splendidi giardini botanici che raccolgono una grande varietà di piante locali ed esotiche.

C'è un Museo Nazionale e una Galleria d'Arte Nazionale, il Teatro Nazionale, la vecchia prigione, la Chiesa Luterana e, naturalmente, il parlamento costruito nel 1880.

Tra una visita e una passeggiata val bene la pena di visitare un ristorante per assaggiare i piatti locali: agnello, specialità d'Islanda, pesce fresco cotto al forno, e - non possono mancare - caviale ed aragosta.

Akureyri, capitale del Nord, è soprattutto centro commerciale, grazie alla posizione favorevole, e industriale, in quanto sede di cantieri navali.

È molto frequentata anche per le splendide montagne che la circondano e che in inverno, tempo permettendo, accolgono gli sciatori provetti e non di tutta l'isola.

Ecco, è un paese particolarmente ricco e attraente, per un turismo un po' speciale, sportivo ma curioso.

E chi avrà la pazienza, in un pomeriggio di shopping, di indagare tra gli scaffali di una piccola libreria, forse potrà vedere ricompensati i propri sforzi trovando un vecchio libro che parla di saghe e condottieri.

Panorama

